Meningite: ecco quanti tipi ne esistono e come ci si difende

Autore: Redazione

Data: 05 Gennaio 2017

Le autorità lo hanno già detto e ribadito più volte: in Italia non vi è attualmente alcuna **epidemia da meningite** e l'unica regione da monitorare è la Toscana (dove si sono registrati, negli ultimi due anni, vari vasi di meningite da meningococco C). La circolazione dei germi che causano la malattia è nella norma attesa e in linea coi numeri degli ultimi anni. Il **ministero della Salute** ha fatto chiarezza sull'argomento, fornendo una serie di informazioni utili. **Ecco quali sono i diversi tipi di meningite e come ci si può difendere**.

– **LA MENINGITE**: è una malattia del sistema nervoso centrale con imfiammazione delle meningi. Può essere determinata da germi assai vari che colpiscono in maniera episodica, difficilmente prevedibile, attraverso contatti e portatori sani. Possono causare la meningite batteri come il meningococco (di vari ceppi, come il tipo B e il tipo C, molto aggressivo, di recente e alta visibilità nelle cronache a causa della sua concentrazione in Toscana e della sua letalità, oppure altri tipi come A, Y, W135), lo pneumococco (l'agente della polmonite invasiva), l'emofilo influenzale, ma anche il bacillo della tubercolosi, così come stafilococchi, streptococchi e batteri coliformi (batteri comuni, ma con aggressività variabile, spesso secondo le condizioni di salute della persona colpita), che però non danno origine alla malattia nella sua forma invasiva.

– **LE FASCE A RISCHIO, CHI DEVE VACCINARSI**: i bambini piccoli e gli adolescenti, ma anche i giovani adulti, sono a rischio più elevato di contrarre la malattia. Per quanto riguarda il sierogruppo B, la maggior parte dei casi si concentra fra i bambini più piccoli, al di sotto dell'anno di età. La vaccinazione contro il meningococco C, o meglio il vaccino tetravalente, è certamente consigliabile per gli adolescenti. Per chi è stato vaccinato da bambino al momento non è previsto alcun richiamo, anche se è comunque consigliabile effettuarlo. In Regioni come la Toscana tale vaccino è attivamente offerto. La vaccinazione negli adulti non è raccomandata a meno che non siano presenti fattori di rischio. Chi vuole può comunque ricorrere alla vaccinazione, anche se non gratuitamente (a parte Toscana o contesti particolari), rivolgendosi alla ASL o facendosi prescrivere il vaccino dal proprio medico.

– **I VACCINI A DISPOSIZIONE**: esistono tre tipi di vaccino anti-meningococco: il vaccino coniugato contro il meningococco di sierogruppo C (MenC) è il più frequentemente utilizzato, e protegge solo dal sierotipo C; il vaccino coniugato tetravalente, che protegge dai sierogruppi A, C, W e Y; il vaccino contro il meningococco di tipo B, che protegge esclusivamente contro questo sierogruppo. La scheda vaccinale attualmente in vigore prevede la vaccinazione anti meningococco C nei bambini che abbiano compiuto un anno di età, mentre è consigliato un richiamo con vaccino tetravalente per gli adolescenti.

LEGGI ANCHE:

Meningite: ecco come riconoscere i sintomi

Meningite: disagi e caos nel Palermitano per i vaccini

Riferimento articolo: https://www.siciliafan.it/meningite-ecco-quanti-tipi-ne-esistono-e-come-ci-si-difende/

Generato il 18/11/2026